



# Festa di Primavera

27° EDIZIONE - 18/20 MAGGIO 2018

## Venerdì 18

ore 19.30:  
"PRIMA DELLA COMMEDIA"



ore 21.00:  
SPETTACOLO TEATRALE



## Sabato 19

ore 15.30:  
GIOCHI DI PRIMAVERA



CAMPALTO OPEN MIC



dalle ore 19.30:  
SERVIZIO RISTORAZIONE

ore 21.00:  
MUSICAL "IL MONDO IN SÉLFIE"



## Domenica 20

ore 10.00:  
CELEBRAZIONE EUCARISTICA



a seguire:

- laboratori organizzati dalle maestre della scuola materna "S. Antonio"
- gara della pastasciutta
- pic nic comunitario
- attività di animazione e giochi proposti dal Gruppo Scout
- spettacolo teatrale "Speciale porta a porta"



Andare in tutto il mondo a proclamare il Vangelo. Questo è il compito che mi hai dato prima di salire al Padre. Un compito non di poco conto, di grande responsabilità. Ma io non sono un grande oratore e non ho nemmeno i mezzi per andare in tutto il mondo. Ma forse ciò non è neanche quello vuoi Gesù. Ma allora come posso compiere questo compito che mi hai assegnato? L'unica cosa che posso fare è testimoniare il Vangelo, cioè il Tuo amore, con gesti, azioni, che lo rendano visibile agli altri, come marito, padre, nonno, collega, vicino di casa. Ma mi è difficile essere coerente, fare ciò che, invece, mi viene facile dire. Questo compito lo potrò compiere unicamente con il tuo aiuto, per l'azione dello Spirito Santo il dono che Tu mi hai lasciato per non sentirmi solo. A.C.



<b>Domenica 13</b>	<b>ASCENSIONE DEL SIGNORE</b> At 1,1-11 Sal 46 Ef 4,1-13 Mc 16,15-20.
<b>Lunedì 14</b>	<b>SAN MATTIA</b> At 1,15-17.20-26 Sal 112 Gv 15,9-17.
<b>Martedì 15</b>	At 20,17-27 Sal 67 Gv 17,1-11.
<b>Mercoledì 16</b>	At 20,28-38 Sal 67 Gv 17,11-19.
<b>Giovedì 17</b>	At 22,30;23,6-11 Sal 15 Gv 17,20-26.
<b>Venerdì 18</b>	At 25,13-21 Sal 102 Gv 21,15-19.
<b>Sabato 19</b>	At 28,16-20.30-31 Sal 10 Gv 21,20-25.
<b>Domenica 20</b>	<b>DOMENICA DI PENTECOSTE</b> At. 2,1-11 Sal 103 Gal 5,16-25 Gv 15,26-27.16,12-15

## ...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

### ALLA SUA TAVOLA

Nel giorno della mia prima comunione ero emozionata, per la prima volta prendevo parte alla sua tavola, Gesù mi ha offerto il suo corpo e il suo sangue, con il pane e il vino.

Il ricordo di questo giorno sarà sempre nel mio cuore e Gesù mi sarà sempre accanto. *Sofia*



Ho iniziato un percorso circa tre anni fa, mi sono messa in gioco come mamma/catechista, tra alti e bassi e qualche ostacolo da superare, siamo arrivati alla tappa della prima Comunione; vedere tutti i bambini con la tunica bianca seduti sull'altare tra sorrisi, emozione, gioia e canti, pronti per partecipare al tuo banchetto Gesù, mi ha fatto emozionare e ripagato di qualche arrabbiatura e incomprensione avute in questo cammino. Che il dono dell'amicizia di Gesù li aiuti nella loro vita. *Elisa*

### LA FESTA DELL'ASCENSIONE A VENEZIA

tranquillo»; successivamente il doge e gli altri venivano solennemente aspersi con l'acqua santa. La "Festa de la Sensa" era una festività della Repubblica di Venezia in occasione del giorno dell'Ascensione di Cristo (*Sènsa*).

Essa commemorava due eventi importanti per la Repubblica: il 9 maggio dell'anno 1000 quando, il doge Pietro II Orseolo salvò le popolazioni della Dalmazia minacciate dagli Slavi. La data segnò l'inizio dell'espansione veneta nell'Adriatico.

Il secondo evento, è collegato all'anno 1177, quando, sotto il doge Sebastiano Ziani, Papa Alessandro III e l'imperatore Federico Barbarossa stipularono a Venezia il trattato di pace che pose fine alla diatriba secolare tra Papato e Impero. In occasione di questa festa si svolgeva il rito dello *Sposalizio del Mare*, una cerimonia che simboleggiava il dominio marittimo di Venezia.

La cerimonia aveva originariamente un carattere propiziatorio con il mare. Si svolgeva con una solenne processione di imbarcazioni, guidata dalla nave del doge (dal 1253 il Bucintoro), che usciva dalla laguna attraverso la bocca di porto del Lido. Qui, nelle acque antistanti la chiesa dedicata a San Nicolò, patrono dei naviganti, veniva recitata una preghiera affinché «per noi e per tutti i navigatori il mare possa essere calmo e

Nel 1177, secondo la leggenda su cui si basa il mito di Venezia, papa Alessandro III avrebbe conferito a questa antica cerimonia un carattere di sacralità, come ricompensa per i servizi offerti da Venezia nella lotta contro l'imperatore Federico Barbarossa. Pertanto ogni anno il doge lasciava cadere un anello consacrato nel mare, e con le parole «Ti sposiamo, mare. In segno di vero e perpetuo dominio» dichiarava Venezia e il mare indissolubilmente uniti, ribadendo il possesso sul mare Adriatico.

Oggi la cerimonia è presieduta dal sindaco del comune di Venezia, il quale a bordo della "bissona" Serenissima raggiunge insieme ad un corteo di imbarcazioni la bocca di porto vicino alla chiesa di San Nicolò del Lido, dove getta l'anello benedetto dal Patriarca di Venezia. Questo gesto è accompagnato da regate in cui vengono indossati vecchi costumi tradizionali.

Nel tesoro della Basilica di San Marco è conservato un antico anello di un doge (non identificato) ripescato in tempi recenti e conservato a testimonianza dell'antico rito.

### TUTTI ARMATI FINO AI DENTI

L'orologio della guerra, la celebre timeline del Doomsday Clock, che segna il cronometro che ci separa dall'apocalisse atomica, bellica o climatica, fissata dagli scienziati dell'Università di Chicago segnala che nel 2016 la lancetta era distante tre minuti dalla «mezzanotte» cioè dalla fine del mondo, nel 2017 si era spostata a due minuti e mezzo e nel 2018 è andata ulteriormente avanti, a due minuti dal disastro.

Più o meno lo stesso andamento della spesa mondiale per gli armamenti e i sistemi d'arma, sempre più tecnologici e sempre più automatizzati, tanto che adesso si sperimentano droni bellici a riconoscimento facciale, micro soldati-robot. Il rapporto 2018 del Sipri, cioè dello Stockholm international Peace Research Institute, appena pubblicato, segnala come il Medioriente (+ 6,2% di spesa la Regione, + 19 l'Iran e + 22% l'Iraq) sia il vero pozzo di san Patrizio per le industrie armiere anche in questa fase di ribassi dei prezzi petroliferi. «A livello planetario il peso della spesa militare si sta chiaramente spostando dalla regione euroatlantica», sintetizza Nan Tian, ricercatrice del Sipri.

Le nuove rotte dei commerci di strumentazioni militari si dirigono sempre più verso Cina e Arabia Saudita. Il regno guidato da MbS, con l'abbreviazione con cui viene chiamato il giovane e spigliato rampollo della famiglia Saud, il principe ereditario Mohammad bin Salman ha aumentato la spesa militare nel 2017 del 9,2 % e portato Riyadh d'un balzo al terzo posto nel mondo per produzione e acquisti di armi. Un valore tra l'altro sottostimato, visto che una parte di questa spesa – quella stimata è pari a 69,4 miliardi di dollari – come quella che serve a finanziare le milizie jihadiste, passa per canali non del tutto tracciabili.

Gli Stati Uniti di Donald Trump – che di recente ha omaggiato il suo principale alleato MbS di una accoglienza principesca a Washington – si attestano per il momento al vertice della top ten. Gli Usa restano leader mondiali almeno della spesa bellica, con investimenti pari a 610 miliardi di dollari. La quota risulta invariata rispetto al 2016 ma «la tendenza al ribasso delle spese militari statunitensi iniziata nel 2010, si è conclusa», certifica Aude Fleurant, direttrice del programma Sipri-Amex. E nel 2018 le cifre aumenteranno significativamente per sostenere gli aumenti nel personale militare e la modernizzazione delle armi convenzionali e nucleari. In più c'è da considerare che disinvestendo sulla Nato, gli Usa hanno «cartolarizzato» agli alleati europei una parte degli oneri.

La Francia in effetti è già in pieno riarmo, nel 2017 è diventata il sesto paese al mondo in questo campo, come sottolinea Le Monde, anche se è stata superata dall'India, che è quinta. Ma è solo l'inizio per entrambi i Paesi. Parigi con un plafond attuale di 57,8 miliardi di dollari di budget per la difesa, pari al 2,3 per cento del suo Pil, ha intrapreso piani di ammodernamento tecnico per il 2025 che la porteranno a mantenere gli stanziamenti al 2% del Pil, come la Nato vorrebbe facessero tutti gli alleati.

L'Europa, complessivamente, ha una parte imponente della spesa armiera: nei 29 Paesi l'anno scorso hanno impiegato così 900 miliardi di dollari, il 52% della torta mondiale. Il trend è più accentuato nell'Europa centrale, dove la crescita è pari al 12 %, con l'alibi della minaccia russa in Ucraina e nella zona danubiana. Minaccia che però al momento non c'è. Il Sipri avverte che Mosca ha diminuito il budget per il suo esercito per la prima volta dal 1998, una decrescita del 20 per cento fino a 66,3 miliardi di dollari a causa – spiega il ricercatore senior Siemon Wezeman – «dei problemi economici che il Paese vive dal 2014».

### AVVISI

#### BATTESIMI

**Lunedì 14, alle ore 20.30**, il parroco incontra i genitori e i padrini dei bambini che riceveranno il Battesimo domenica 27.

#### GRUPPO DEL VANGELO

**Martedì 15**, lettura e commento dei testi dell'eucarestia domenicale. Alle ore 21 in patronato.

#### CRISTIANI IN IRAQ

**Mercoledì 16 alle ore 20.30**, don Giorgio Scatto e Cristina Santinon, monaci della comunità del Marango, racconteranno la situazione delle comunità cristiane nelle terre arabe a contatto con l'islam. Nella sala teatro con proiezioni di foto del recente viaggio.

#### TAIZE'

**Giovedì 17, alle ore 21**, appuntamento mensile

#### CAMBIO ORARIO

Si ricorda che **domenica 20** in occasione della Festa di Primavera le messe in parrocchia domenica mattina saranno due e non tre: alle ore 8.00 e ore 10.00

#### MARCO CE'

**Sabato 26**, si terrà nella nostra parrocchia il consueto convegno dedicato a Marco Cè, con il titolo: "La gioia dell'amore, un dono e un compito", per poter riscoprire quanto il nostro amato Patriarca ci ha trasmesso e come abbia profeticamente anticipato *Amoris Laetitia*. Inizio alle ore 10.30.